



A Bari i rossoneri attaccano con grinta ma falliscono l'assalto al secondo posto
Il Milan si ferma sul palo di Weah
Mancini para tutto al liberiano e a Bierhoff

BARI
DAL NOSTRO INVIATO

I miracoli di San Mancini hanno fermato il Diavolo. Quattro parate dell'ex pupillo di Zeman, il migliore, e un palo clamoroso di Weah hanno fruttato un punto prezioso al Bari, negandone altri due al Milan che, almeno, ci ha provato a vincere. Lo 0-0 è burocratico, ma Mancini-saracinesca è una realtà di questo Bari che, con umiltà, riesce a stare ai margini della zona-Uefa e a rendere inespugnabile il San Nicola.

Essere o non essere? Un dubbio amletico per Zaccheroni. E allora, piuttosto di galleggiare nell'anonimato, il tecnico sceglie il tridente, con Ganz preferito a Morfeo, e in difesa, al posto dell'infortunato N'Gotty, presentava l'ex barese Sala, costato ben sette miliardi, al suo debutto in campionato nel Milan dopo aver giocato in Coppa Italia al Delle Alpi contro il Toro.

Una tattica coraggiosa e rischiosa al tempo stesso, specie in trasferta e su un campo imbatuto, in campionato, da ben otto mesi. Si cominciava con un paio di minuti di ritardo per un galletto impertinente, lanciato sul prato per scaramanzia, che Rossi scacciava tirandogli il pallone. Ed era proprio il Milan a ringalluzzire, con due acuti senza esito di Weah e Bierhoff. Al 5' il tedesco, su cross di Boban, incornava in porta trovando Mancini ben piazzato.

Passata la sfuriata, il Bari prendeva le misure ai rossoneri. Con De Rosa libero, Fascetti imbrigliava Weah con De Ascentis, Bierhoff con Innocenti (il sostituto dello squalificato Negrouz) e Ganz con Garzya. E in contropiede, affidato a Bressan, Masinga e Osmanoski, i baresi tene-

BARI (1-3-4-2)		MILAN (3-4-3)	
MANCINI F.	8	ROSSI S.	6,5
DE ROSA	5	SALA	6
GARZYA	5,5	(36' s.t. Ayala) s.v.	
INNOCENTI	6	COSTACURTA	6
DE ASCENTIS	6	MALDINI	6
BRESSAN	6	HELVEG	6
ANDERSSON D.	5	ALBERTINI	5,5
MARCOLINI	5,5	BOBAN	6
ZAMBROTTA	6	ZIEGE	6
OSMANOVSKI	5,5	(44' p.t. Ba)	6
(20' s.t. Madsen) s.v.		GANZ	5,5
MASINGA	5,5	(9' s.t. Leonardo)	6
		BIERHOFF	6
		WEAH	5,5
ALL: FASCETTI	6	ALL: ZACCHERONI	6,5

Arbitro: CECCARINI 6
 Ammoniti: Sala, Costacurta, Boban.
 Spettatori: paganti 28.597, incasso 916.260.000, abbonati 10.272, quota abbonati 209.000.000.

vano in allarme il pacchetto di retroguardia milanista, schierato con cinque uomini, con Boban e Albertini a far filtro. C'era un po' di scollamento fra i reparti e il Bari, sfruttando le fasce, aggirava il dispositivo difensivo del Milan e un tiro di Osmanoski era bloccato da Rossi.

La poca disponibilità a rientrare da parte di Ganz e Weah allungava la squadra che, però, non subiva danni. Era invece Mancini a finire ko in uno scontro aereo con Bierhoff (25'): la spugna del massaggiatore lo rimetteva in sesto. Sei minuti dopo, Mancini veniva graziato da Ziege che, ostacolato da De Ascentis, sferrava un gran sinistro sopra la traversa. Il Bari accorciava i reparti e il Milan ne

approfittava per cercare il colpo del ko. Al 42' Mancini sventava due botte ravvicinate di Bierhoff e Weah, poi Ganz sballava grossolanamente la mira.

Quasi allo scadere del primo tempo, Zaccheroni era costretto a sostituire l'a.zoppato Ziege con Ba, con Helveg spostato a sinistra. E Fascetti risp. edeva do-rottando Bressan a destra. Dal piede di Ba partiva un traversone che Weah schiacciava accanto al palo, un tiro debole facile preda di Mancini.

E un super Mancini negava al Milan altre palle-gol anche in apertura di ripresa, prima respingendo un holidie di Bierhoff, ben servito da Weah, e poi un colpo di testa ravvicinato di Ganz, su assist di Bierhoff.

Non riuscendo a sbloccare il risultato, Zaccheroni si cautelava togliendo Ganz e inserendo Leonardo (9'). E su capovolgimento di fronte toccava a Rossi salvare il Milan con un ginocchio su fendente rasoterra di Masinga. Ma l'occasione più grossa capitava ancora al Milan (23'). Uno svarione di Andersson consentiva a Weah di presentarsi a tu per tu con Mancini ma il destro del liberiano, a portiere battuto, s'infangeva sulla base del montante. Incredibile errore. Imperdonabile. Al 36' Leonardo andava a bersaglio ma si aiutava fallosamente su Garzya e Ceccarini, su sbandieramento del guardalinee, annullava il gol.

Il Milan c'è, o meglio, comincia ad esserci anche se ieri ha dovuto accontentarsi di un punto che lo fa retrocedere dal terzo al quinto posto. Ma se continuerà con la stessa convinzione, potrà reinserirsi nella lotta per lo scudetto.

Bruno Bernardi



Il rossonerio Weah ha mandato sul palo la più facile delle occasioni ieri nel match contro il Bari

Roma, serie magica
Baby Inzaghi ha una super media-gol

Il rigore di Edmundo dopo 40' a Piacenza è stato il 200° gol realizzato in A quest'anno (il 1° lo firmò Rui Costa nella giornata inaugurale). Ma si segna meno: la 200° rete arrivò nella scorsa stagione all'8ª giornata, alla 9ª erano stati realizzati 242 gol contro i 214 attuali. Edmundo, 8 reti in 16 gare, viaggia alla media di 2 a partita: meglio di lui solo Simone Inzaghi (5 su 9) che ha raggiunto il fratello Pippo.

ROMA, 100 GOL ALLA JUVE. Con i due realizzati ieri, la Roma ha raggiunto quota 100 nella statistica dei gol segnati all'Olimpico contro la Juve. Sono 27 le vittorie giallorosse (la più vistosa nel 30-31: 5-0), 18 quelle bianconere (la più vistosa nel 46-47: 1-5), 21 i pareggi. Nei confronti diretti assoluti con Lippi (anche se ieri il bianconero era in tribuna, squalificato), Zeman fa un passo avanti ma è ancora in deficit: per lui 4 vittorie, 6 sconfitte e 2 pareggi.

GIALLOROSSI SUPER IN CASA. All'Olimpico i giallorossi segnano da 21 turni consecutivi, per un totale di 57 gol. Ultimo digiuno il 14 settembre 97, contro la Juve. Magica anche la serie positiva del Bologna, arrivata a 13 giornate utili, con 8 vittorie e 5 pareggi.

RIGORI, QUASI RECORD. Si è sfiorato il record, ieri in A. Sono infatti stati 8 i rigori assegnati (e tutti realizzati). Nei campionati a 18 squadre, il primato è di 9 penalty concessi in una sola giornata. E' successo due volte, alla 29ª del 1988-89 e alla 20ª del 1995-96. In assoluto, il record è di 11 rigori, 13ª giornata del torneo 1950-51.

BATIGOL A SECCO. Niente da fare per Batistuta: il Piacenza continua ad essere l'unica squadra di serie A contro cui non ha mai segnato.

VENEZIA SPERA. Prima vittoria per i lagunari, dopo il ritorno in A. Possono sperare di salvarsi: l'impresa riuscì la scorsa stagione al Piacenza, che festeggiò il primo successo soltanto alla 10ª giornata.

LA MOVIOLA
All'Olimpico Braschi grazia Di Biagio

Empoli-Cagliari. Vasari spinge con la mano sinistra Tonetto: il penalty c'è, Ceccarini lo vede. De Patre e Morrone si scalciano, espulsione ok.

Inter-Sampdoria. Due rigori per l'Inter e Trentalange li fischia senza problemi: netti il fallo di Castellini su Ventola e la trattenuta di Ficini a Zanetti.

Parma-Udinese. Borriello punisce una trattativa di Bertotto a Crespo, che però era stato il primo a spingere: rigore generoso.

Piacenza-Fiorentina. Racialbutto dà 3 rigori: netti i falli di Manighetti (si aggiusta volontariamente la palla col braccio sinistro) e di Repka su Inzaghi; sul terzo Lucarelli trattiene Heinrich, che però parte da posizione di fuorigioco.

Roma-Juventus. Inizio ripresa: sarebbe da giallo l'entrata di Cafu sulla caviglia di Davids. Espulso Montero: le immagini non chiariscono. Si nota solo il contatto tra Di Livio e Paulo Sergio che finisce a terra. Decisivo l'intervento del guardalinee Galvani, cui Braschi chiede lumi. Gol annullato a Iuliano: sul corner di Zidane, c'è la spinta di Tudor, in mischia, a Zago. Poi Di Biagio entra nettamente sul ginocchio destro di Deschamps: era già ammonito, l'arbitro lo grazia.

Salernitana-Perugia. Olive segna ma c'è una spinta di Melli a Fusco e Collina annulla.

Vicenza-Bologna. Belotti spinge Signori (che accentua): per Treossi è rigore, dubbi. Giusta espulsione di Belotti: gomitata a Signori.

CONTINUA LA FEST.

FINO AL 22 NOVEMBRE È ANCORA OKTOBER FEST.

LANOS DA LIRE 17.900.000*

NUBIRA DA LIRE 22.500.000**

DAEWOO LANOS		
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE)
SE 3 porte*	19.454	17.900
SE 5 porte	20.563	18.500
SE 4 porte	21.269	18.500
SE 4 porte GPLi	23.669	19.500 (1)

È UN'INIZIATIVA DELLA RETE DAEWOO.

FAI FESTA CON NOI, NELLE CONCESSIONARIE DAEWOO TROVI LA SOLUZIONE CHE FA PER TE: PREZZO SPECIALE CONCORDATO SU TUTTE LE VERSIONI. FINANZIAMENTI DAEWOOfin SU MISURA ANCHE SENZA ANTICIPO, VERSIONI DISPONIBILI ANCHE CON ALIMENTAZIONE GPLi DI SERIE CON INCENTIVAZIONE STATALE E SPECIALE DAEWOO. OKTOBER FEST, SEMPRE PIÙ INEBRIANTE, SEMPRE PIÙ DAEWOO.

(1) COMPENSIVO DELL'AGEVOLAZIONE STATALE PER GPL: DECRETO 17/7/98 NR. 256 DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO.

DAEWOO NUBIRA		
Versione	Prezzo Listino	Prezzo Speciale (CONCORDATO CON LE CONCESSIONARIE)
SE 5 porte**	24.999	22.500
SE SW	25.705	24.900
SX 4 porte	30.545	25.700
SX 4 porte GPLi	32.945	26.700 (1)

PREZZI IN MIGLIAIA DI LIRE CHIAVI IN MANO A.P.I.E.T. ESCLUSA

PER INFORMAZIONI SULLA RETE E SUI PRODOTTI DAEWOO TELEFONATE AL NUMERO VERDE (167-011943)